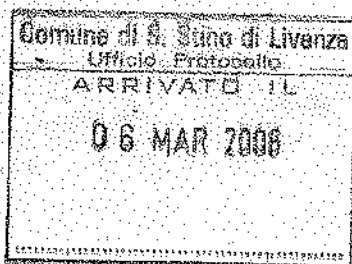




www.ecolfer.com e-mail: info@ecolfer.com



Spett.le
Al Sig. Presidente dell'Amm.ne
Provinciale di Venezia

c/o Ufficio Ecologia
Via Forte Marghera, 191
30173 MESTRE (VE)

e.p.c. Al Sig. Sindaco di
Santo Stino di Livenza (VE)

OGGETTO: Revisione allegato grafico.

Facendo seguito alla nostra domanda datata 23/12/2005, siamo con la presente a trasmettere il nuovo allegato grafico che va a sostituire il precedente.

Tale esigenza nasce dal fatto che in una fase progettuale più avanzata, ci siamo resi conto che il posizionamento dell'impianto di selezione deve essere come quello del nuovo allegato grafico. Segnaliamo inoltre che la relazione tecnica presentata ai sensi dell'art. 15 DRP 203/88 è da intendersi invece come art. 6 dello stesso.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

E.c.o.l.fer snc

La Salute di Livenza, 03/03/2006

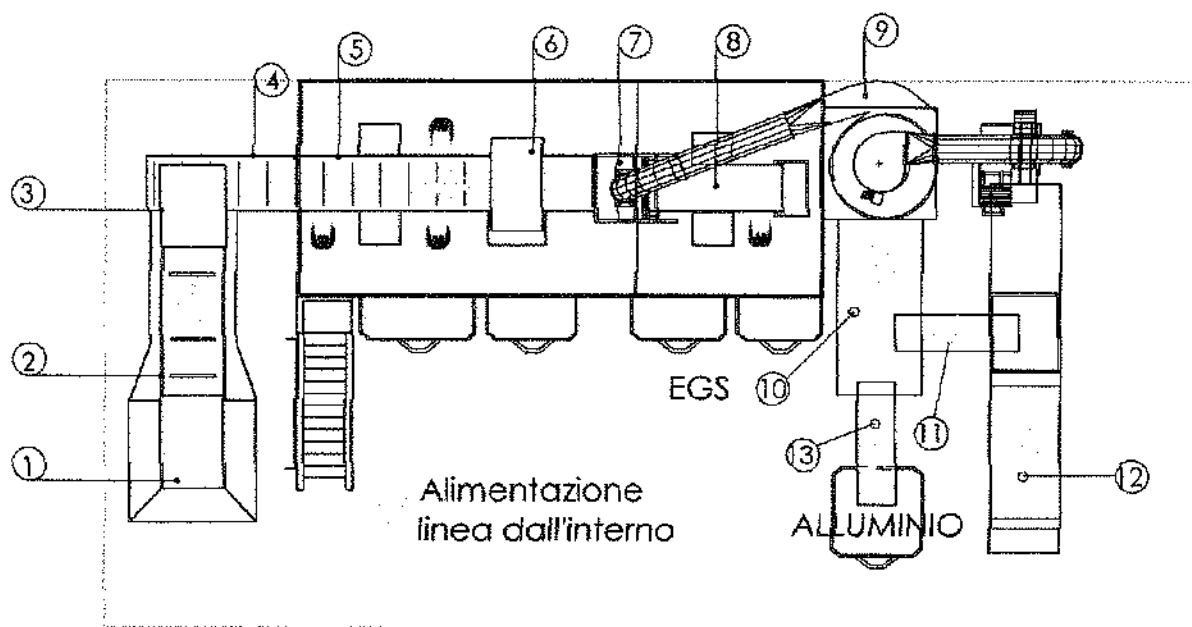
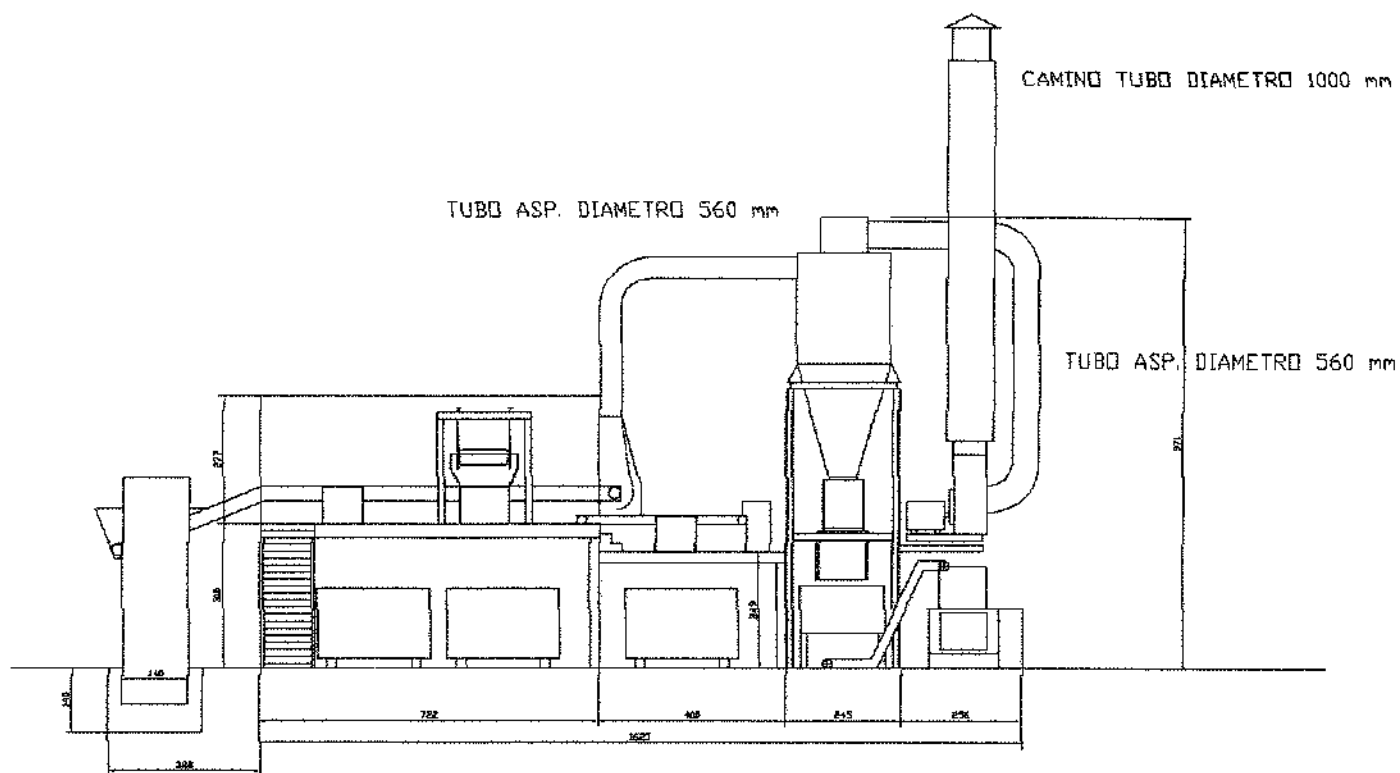
piattaforma per

Corepla

Comieco

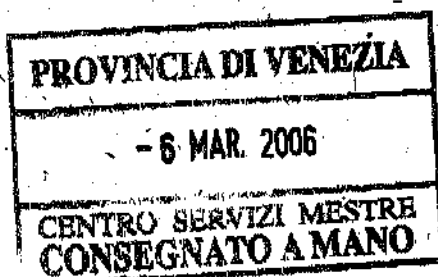
Polieco







www.ecolife.com e-mail: info@ecolife.com



Spett.le
Al Sig. Presidente dell'Amm.ne
Provinciale di Venezia

c/o Ufficio Ecologia
Via Forte Marghera, 191
30173 MESTRE (VE)

e.p.c. Al Sig. Sindaco di
Santo Stino di Livenza (VE)

OGGETTO: Revisione allegato grafico.

Facendo seguito alla nostra domanda datata 23/12/2005, siamo con la presente a trasmettere il nuovo allegato grafico che va a sostituire il precedente.

Tale esigenza nasce dal fatto che in una fase progettuale più avanzata, ci siamo resi conto che il posizionamento dell'impianto di selezione deve essere come quello del nuovo allegato grafico. Segnaliamo inoltre che la relazione tecnica presentata ai sensi dell'art. 15 DRP 203/88 è da intendersi invece come art. 6 dello stesso.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione porgiamo distinti saluti.

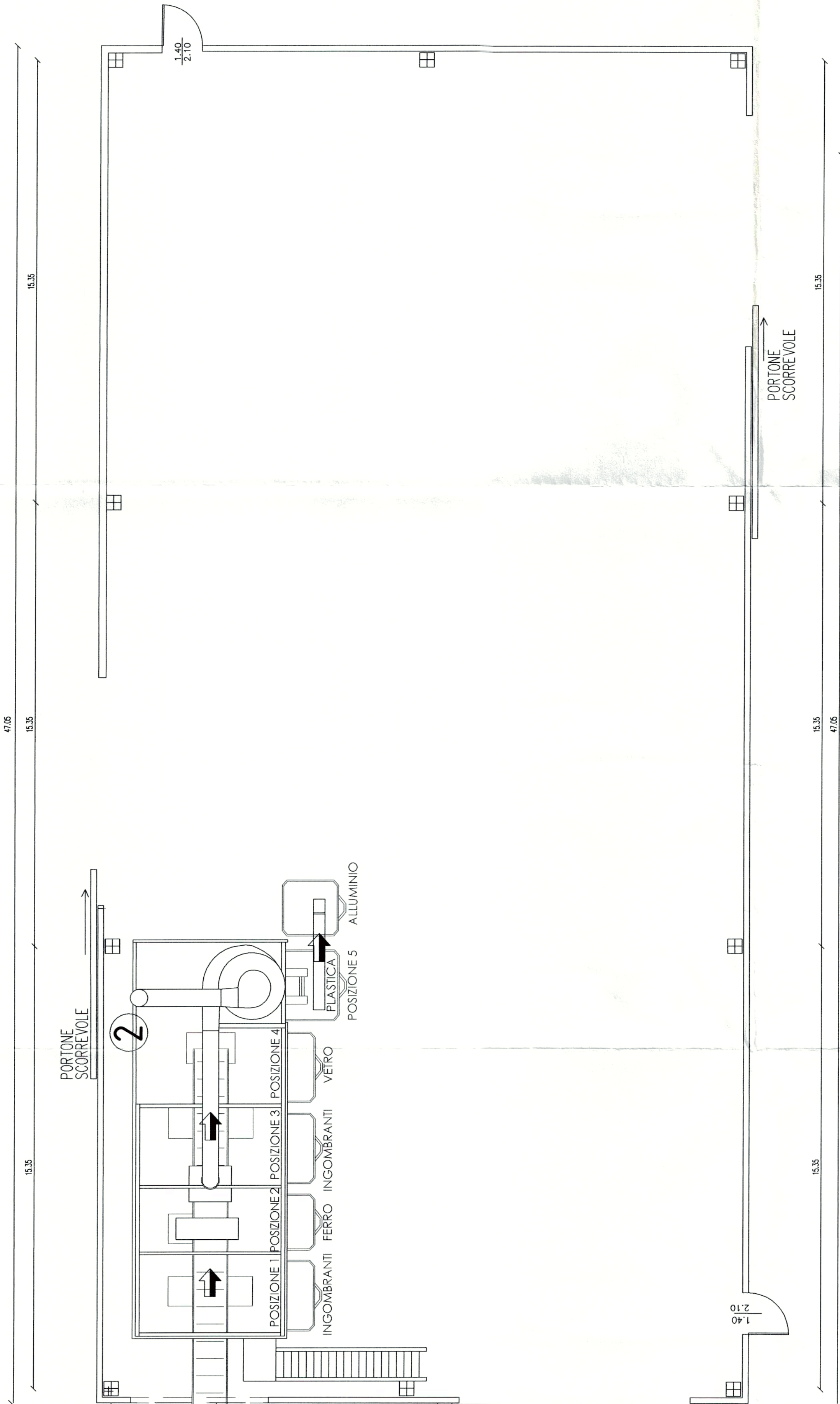
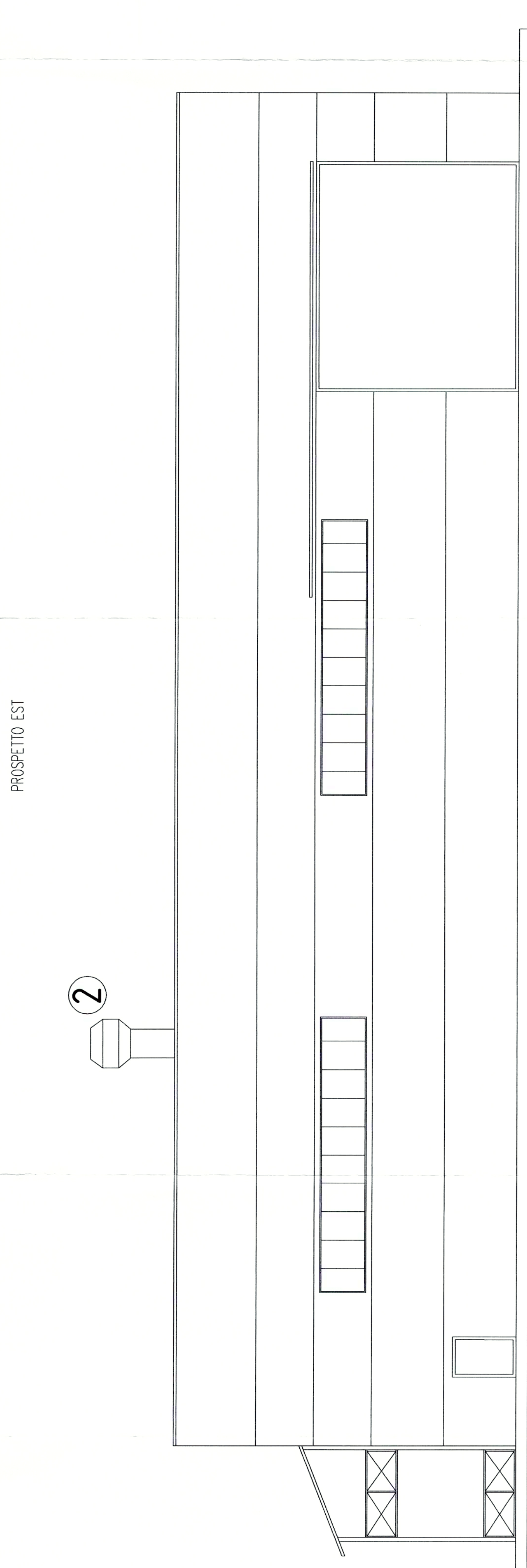
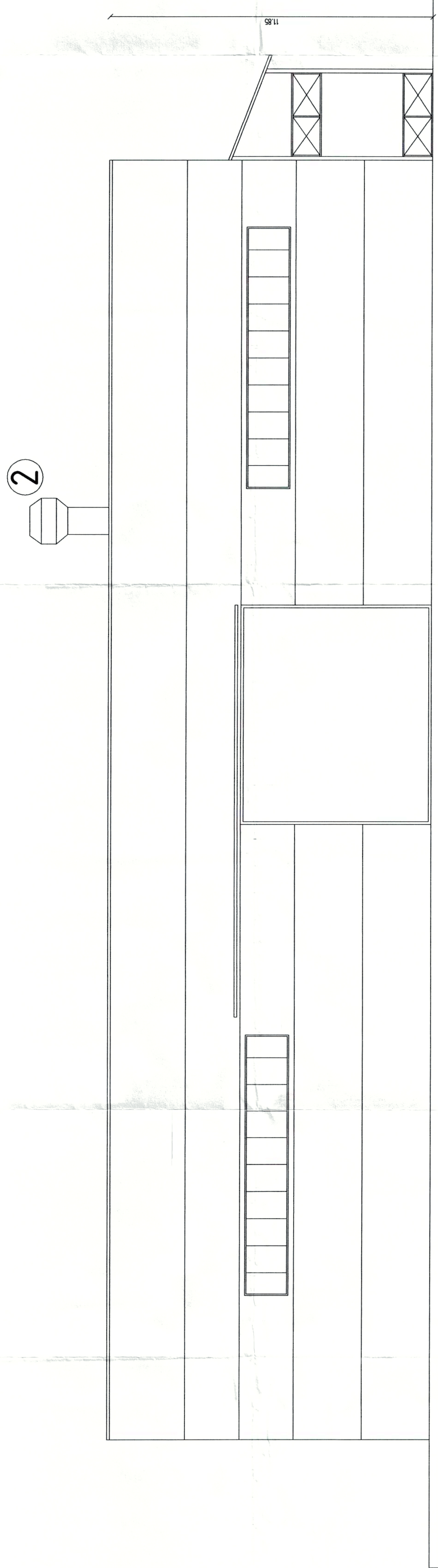
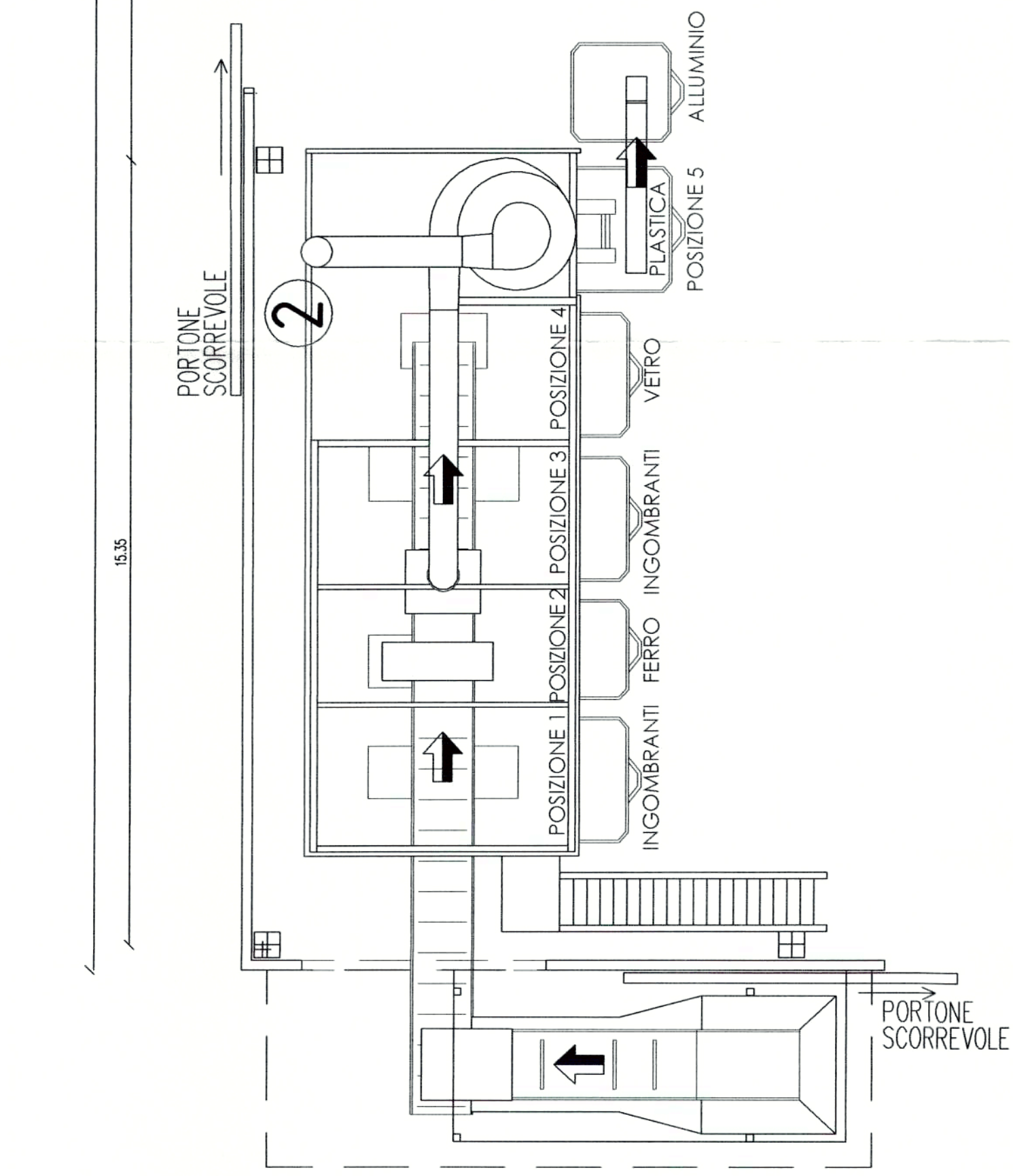
E.c.o.l.f.e.r snc

La Salute di Livenza, 03/03/2006

piattaforma per

Corepla



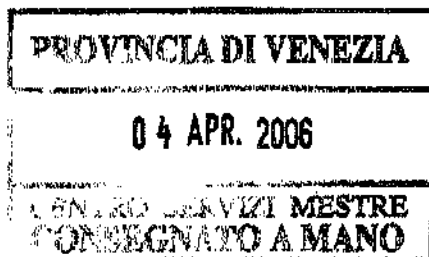


PIANTA PIANO TERRA

[illegible]



www.ecolfer.com e-mail: info@ecolfer.com



Spett.le

Al Sig. Presidente
dell'Amm.ne Provinciale
di Venezia

c/o Politiche Ambientali
Via Forte Marghera, 191
30173 MESTRE (VE)

e p.c. Al Sig. SINDACO
del COMUNE di
SANTO STINO DI LIVENZA
Piazza Aldo MORO, 1
SANTO STINO DI LIVENZA (VE)

e p.c. Al Direttore
del DIPARTIMENTO ARPAV
Provinciale di VENEZIA
Via Lissa, 6
30171 VENEZIA-MESTRE (VE)

e p.c. Al Dirigente Responsabile
del Dipartimento Ambiente
della REGIONE del VENETO
Calle Priuli, 99 - Cannaregio
30121 VENEZIA (VE)

e p.c. Al Responsabile del Servizio di
Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro
dell'U.L.S.S. n. 10
Via Zappetti, 23
30026 Portogruaro - VE

e p.c. Al Comando Prov. Dei Vigili del
Fuoco
Strada della Motorizzazione civile, 6
30175 Mestre - VE

La Salute di Livenza II, 29/03/06

OGGETTO: Impianto Via Lino Zecchetto 8 - La Salute di Livenza (VE) - aggiornamenti domanda prot. 633 del 03.01.2006.

Facendo seguito all'incontro avvenuto il 28.03.06 presso la sede della Provincia di Venezia settore Politiche Ambientali in merito a chiarimenti da apportare alla pratica in oggetto, di seguito saranno elencati in dettaglio i punti evidenziati e carenti.

Premesso la Ditta non rientra tra quelle a ridotto inquinamento (DPR 25/07/91), si precisa che i trattamenti cui verranno sottoposti i rifiuti non sono finalizzati esclusivamente alla creazione di materie prime recuperate, ma potranno originare frazioni di rifiuti merceologicamente omogenee che verranno successivamente inviate ad altri impianti per il recupero e la valorizzazione. Da una determinata massa eterogenea di rifiuti classificabile ad esempio dai codici CER 150105 o 150106 si potranno originare delle materie prime o dei lotti "monomateriale" di rifiuti classificabili, a seconda delle caratteristiche, con i codici 150101, 150102, 150103, 150104 o 150107.

Nella parte interna del capannone prefabbricato adibita a selezione manuale grossolana dei rifiuti verrà realizzata la linea di selezione costituita da una piattaforma metallica, su di cui è montata una cabina con tamponamento in acciaio zincato e verniciato, completa di parapetti e scala di accesso. L'intera struttura è disposta longitudinalmente al capannone così da lasciare completamente fruibili gli accessi carabili. All'interno della cabina e per tutto lo sviluppo della piattaforma è montato un nastro di selezione ai lati del quale si disporranno gli operatori manuali.

piattaforma per

Corepla

Comieco

POLIECO



La sequenza dei trattamenti è indicativamente organizzata secondo le seguenti fasi:

Fase 1: i rifiuti arrivano trasportati dalla fossa di carico disposta all'esterno del capannone (punto 1 dis. all.) e vengono deposti sul nastro di selezione dove il capo linea (5) procede ad una prima cernita dei materiali ingombranti ed alla creazione di uno strato uniforme di rifiuti per agevolare le successive operazioni di cernita; i materiali selezionati vengono inviati ad un cassone scarrabile posto sotto la piattaforma in corrispondenza della postazione di cernita manuale;

Fase 2: i rifiuti vengono privati della frazione ferrosa mediante un nastro magnetico (6) disposto trasversalmente alla linea di selezione e vengono scaricati in un cassone scarrabile disposto sotto la postazione di deferrizzazione stessa; i rifiuti così raccolti manterranno la classificazione di rifiuti (prevedibilmente con il codice CER 200140 o 150104) e verranno inviati ad altri impianti per la trasformazione in materie recuperate;

Fase 3: i rifiuti passano sotto una cappa di aspirazione (7) della frazione leggera (frazioni plastiche o di alluminio) controllata da operatori manuali che avranno il compito di intercettare ulteriori frazioni ingombranti (8), non compatibili con il recupero o non selezionate nelle postazioni precedenti;

Fase 4: i rifiuti rimanenti vengono privati, da operatori manuali, di tutte le frazioni indesiderate o sfuggite alle precedenti fasi lasciando che la sola parte di materiali vetrosi venga scaricata in un cassone scarrabile disposto sotto la postazione stessa;

Fase 5: le frazioni leggere vengono deposte su di un nastro trasportatore dotato di induttore che separerà le frazioni metalliche amagnetiche proiettandole verso apposito nastro trasportatore e di lì in apposito contenitore; le frazioni plastiche verranno scaricate invece direttamente in un cassone scarrabile disposto sotto il ciclone separatore (9); che sarà collegato ad una pressa per le frazioni leggere separate in questa fase.

Si precisa che tali operazioni verranno eseguite esclusivamente su frazioni di rifiuti che presentino caratteristiche dimensionali e tipologiche tali per cui le operazioni di selezione manuale possano essere condotte con la massima efficacia e nel pieno rispetto della salute e sicurezza degli operatori: si privilegeranno pertanto rifiuti di natura secca (preferibilmente non polverulenta) di pezzatura quanto più possibile ridotta per consentire una agevole intercettazione anche ai dispositivi automatizzati di selezione.

Come detto in precedenza talune frazioni di rifiuti per cui le operazioni di selezione e cernita non consentano una ottimale suddivisione in categorie merceologiche omogenee (es. ferro, carta, plastica), possono essere avviati a recupero presso altri impianti autorizzati che dispongano di attrezzature più efficaci per la valorizzazione dei rifiuti medesimi. Va sottolineato che i rifiuti in questione non contengono solventi o altre sostanze per le quali il ciclone separatore e filtrante sia inidoneo alla corretta filtrazione.

In allegato si riportano uno schema dell'impianto di selezione, in pianta e prospetto, fornito dal costruttore e la scheda CS del ciclone separatore compilata con i dati in ns. possesso.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, con l'occasione porgiamo distinti saluti.



Allegati: - Scheda Ciclone Separatore
- Schema impianto.

CICLONE SEPARATORE

- Punto di emissione n.:2.....
- Temperatura di lavoro ($^{\circ}\text{C}$):ambiente.....
- Portata massima di progetto (Nm^3/h):40000..
- Portata media di lavoro (Nm^3/h):37000..
- Tipo di materiale particolato abbattuto:polveri.....
- Concentrazione di materiale particolato nella corrente:

 entrata (mg/Nm^3):>50..... uscita (mg/Nm^3):20/30.....

N.B. I dati di concentrazione ottenuti sperimentalmente devono essere corredati di copia del certificato di analisi; nel caso che tali dati siano dati teorici, devono essere descritte le procedure di calcolo utilizzate per ottenerle.

I dati sono ricavati da un'indagine su cicloni simili.

- Percentuale di materiale particolato con dimensioni $> 10 \mu\text{m}$:>95.....
- Densità del materiale particolato (Kg/m^3):
.....apparente 0.7
- Perdita di carico attraverso il ciclone (mm c.a.):60/70...
- Tipo di ciclone:
 - ☒ singolo ☐ multiciclone
 - n° settori in parallelo:
 - n° elementi per settore:
- Efficienza di separazione:

 da progetto90%..... effettiva:>80%.....

N.B. se più cicloni sono montati in serie, per ciascuno si compili una scheda diversa.

Dimensioni
caratteristiche:
vedi progetto in scala

- Anno di costruzione:
2006

- Numero di manutenzioni ordinarie all'anno:
50

- Tempo necessario per la manutenzione ordinaria:
giorni ore1..... minuti

- Numero di manutenzioni straordinarie all'anno:
1

- Tempo necessario per la manutenzione straordinaria:
giorni ore2..... minuti30.....

Informazioni aggiuntive:

.....

data di compilazione
28.03.06